

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00494020

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900494019

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica scuola

OGTQ - Qualificazione	pubblica
OGTN - Denominazione	Istituto Monna Agnese

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCI - Indirizzo	Via del Poggio, 16

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale

ZUR - ZONA URBANA

ZURD - Denominazione	Terzo di Città
-----------------------------	----------------

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
SETD - Denominazione	Contrada dell' Aquila

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	133/1939
CTSN - Particelle	part. 93 (parte)
CTSP - Proprietari	Ente locale
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	partt. 90, 91, 93

LS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CSS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA

CSSD - Denominazione e tipologia del catasto	Catasto Leopoldino, particellare toscano
CSSN - Particelle	194
CSST - Data	1825 c.a.

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	11.329962937
GPDPY - Coordinata Y	43.317723161

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	8-3-2013
GPBO - Note	(2378697) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto costruzione della nuova scuola
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Agostino Fantastici
AUTA - Dati anagrafici	Montalcino 1782-Siena 1845
AUTH - Sigla per citazione	AUT60002
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione originaria
ATBD - Denominazione	medievale
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ricostruzione
ATBD - Denominazione	rinascimento
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ristrutturazione per adattamento scuola
ATBD - Denominazione	neoclassico
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	interno
	La denominazione di Monna Agnese deriva dalla fondatrice, da Madonna Agnese di Orlando Malavolti o dell'Affrettato che intorno al 1278 fonda uno spedaletto sotto il titolo dei santi Niccolò e Gregorio; lo spedaletto, sembra sia stato sistemato inizialmente, nel 1260-70 circa, nella stessa abitazione della ricordata Monna Agnese; già nel 1278, essendo i locali insufficienti, si provvedeva ad un ampliamento

RENN - Notizia	acquistando una casa attigua. Monna Agnese rimase rettrice dell'Istituto sino alla morte, avvenuta nel 1309. Scopo dell'Ospedale era la cura a ragazze e vedove incinte, alle quali provvedeva una comunità di oblate. Come avveniva per moltissime istituzioni caritatevoli ed assistenziali, continue sono state le donazioni allo spedale, sia da parte del Comune che di privati; ad esempio, lo Spedale di S. Maria della Scala somministrò ininterrottamente dal 1359 al 1721 denari e generi alimentari; fatto questa che ha permesso allo Spedaletto di crescere e svilupparsi nel tempo
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIII
----------------------	------

RELF - Frazione di secolo	fine
----------------------------------	------

RELI - Data	1278/00/00
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIV
----------------------	-----

REVF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

REVI - Data	1309/00/00
--------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
--------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	carattere generale
---------------------------------	--------------------

RENN - Notizia	L'opera pia continuò a svolgere la sua funzione assistenziale ed educativa per tutta la durata della repubblica senese e sotto il Granducato Mediceo; secondo lo storico Torriti, con il tempo l'Ospedale si è trasformato in una sorta di convento per ragazze nobili e benestanti. Pietro Leopoldo, nel 1783, trasferì l'Ospizio negli Ospedali riuniti di S. Maria della Scala, ed istituì nell'antica sede del Monna Agnese una scuola di istruzione per le figlie degli artigiani della città e delle comunità rurali. Le Scuole Leopoldine passarono attraverso varie riforme, fino a divenire scuola professionale con il titolo di Regina Elena e nel dopoguerra, istituto tecnico femminile "Manna Agnese"; dal 1977-78 l'Istituto è diventato Liceo sperimentale, aperto anche a studenti maschi.
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
----------------------	----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
----------------------------------	--------------

REVI - Data	1783/00/00
--------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
--------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	descrizione dei prospetti esterni
---------------------------------	-----------------------------------

RENN - Notizia	L'istituto Monna Agnese comprende un ampio fabbricato situato tra la via del Poggio, l'edificio della Questura e il Museo dell'Opera del Duomo; della originale costruzione medievale rimane ben poco, sia
-----------------------	--

RENN - Notizia	per i continui rimaneggiamenti subiti sia soprattutto per l'adattamento a Scuola Normale voluto dal Granduca di Toscana nel 1783. La facciate su via del Poggio sono probabilmente il frutto dei rifacimenti tardosettecenteschi, mentre nel cortile interne sono ancora evidenti testimonianze dei periodi precedenti. A tale proposito si distingue il blocco d'angolo, dove si situa l'ingresso, che presenta una tessitura muraria sicuramente più antica di quella delle parti limitrofe, con brani di muratura di travertino a filaretto e brani con ricorsi di muratura mista in calcare e laterizio; al primo piano si intravedono anche resti di finestre ad area tamponate.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione dei prospetti esterni
RENN - Notizia	In corrispondenza dell'ingresso si conserva parte del paramento murario originale, mentre in altre parti i rifacimenti sono stati integrali. La parte terminale verso Castelvechio, presenta un andamento concavo, ed è articolata su piano terra più tre livelli superiori. L'ultimo livello come si legge chiaramente dalla tessitura muraria costituisce una sopraelevazione recente. Le facciate sono prive di qualsiasi tipo di modanatura, se si esclude una semplice cornice marcadavanzale al primo piano, ottenuta con una fila di mattoni sporgenti. Il piano terra presenta numerose piccole aperture, alcune delle quali rettangolari, le più ad arco ribassato; ampie finestre rettangolari, adatte per aule scolastiche, si trovano invece ai piani superiori.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione dei prospetti esterni
RENN - Notizia	L'unico elemento di rilievo della facciata è il portale d'ingresso, con arco a tutto sesto, stipiti ed archivolto in laterizio, concio di chiave e peducci all'imposta sporgenti. L'edificio è concluso da una gronda in travetti di cemento sporgenti e tavelloni, testimonianza di rifacimenti recenti (intorno al 1960) della copertura
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** fine**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**REVF - Frazione di secolo** fine**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** interno**RENN - Notizia**

Come già accennato, l'istituto Monna Agnese costituisce un ampio fabbricato articolato intorno ad un piccolo cortile irregolare, che in origine doveva costituire un ampio spazio poi ridimensionato dalla costruzione di un nuovo volume edilizio (che ha comportato la creazione di una lunga e stretta fascia residuale). Quest'ultimo fabbricato (sopraelevato di recente) si è addossato allato del cortile ed è caratterizzato da una loggia su due piani, di impronta cinquecentesca della quale, attualmente, non rimangono in vista che tre arcate (da segnalare uno stemma sulla loggia con la scritta: "NICOLA MASSAINA AEDES HAS PROPE COLLAPSAS INSTAURAVIT MDXXXIII"). Le pareti dei fabbricati prospicienti il cortile sono parte in laterizio a facciavista (con una fascia bassa dall'andamento a scarpa), parte intonacate.

RENF - Fonte bibliografia**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** fine**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIX**REVF - Frazione di secolo** inizio**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** interno**RENN - Notizia**

All'interno troviamo tre livelli: il piano terreno che in realtà è quasi un piano seminterrato-, è stato oggetto di numerose e consistenti ristrutturazioni, con rifacimento di solai in laterocemento, nuova scala di accesso in cemento armato, nuovo assetto distributivo. Nonostante questi interventi di ristrutturazione, permangono tuttavia locali, attualmente utilizzati come magazzini, con gli originali orizzontamenti: a volta e a solai lignei (travi, travicelli, mezzane). Al primo piano si colloca l'atrio di ingresso, caratterizzato da volte a crociera con peducci in gesso di tipo corinzio; tale tipo di orizzontamento con volte a crociera e peducci, anch'esso di impronta presumibilmente seicentesca, si estende anche ad alcuni corridoi del complesso, dove si trovano tra l'altro due affreschi: uno del Beccafumi, S.Cristoforo (sembra trasferito di sede nel 1545, restaurato nel 1990) ed una Ultima cena di Bartolomeo Neroni detto il Riccio, dipinta su tre lunette del corridoio voltato.

RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	interno
RENN - Notizia	Sempre al primo piano troviamo ampie sale, sia voltate che con solaio ligneo a vista o controsoffittato a cannicci; le volte sono a padiglione, a botte unghiata, a crociera. Alcuni locali, oggetto di ristrutturazione nella prima meta del '900, presentano voltine in laterizio su profilati metallici. Da segnalare un piccolo vano, attualmente utilizzato come ripostiglio ma in origine piccolissima Cappella adiacente la Chiesa di S.Niccolo in Sasso; essa è ancora dotata di un piccolo altare in stucco bianco su fondo azzurro, di probabile fattura settecentesca. Il secondo piano è stato oggetto, intorno al 1960, del rifacimento di alcune porzioni del tetto e dei solai; parte dei locali conserva però i solai lignei con controsoffitti in cannicciato, e parte della copertura è in struttura lignea. Una parte dell'Istituto è dotata di un ulteriore piano, tutto con solaio in laterocemento.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	interno
RENN - Notizia	La scala è costituita da 4 rampe con gradini in travertino a sbalzo; all'ingresso al piano terra troviamo un piccolo atrio voltato a vela con il busto del granduca Leopoldo I, collocato entro una nicchia, recante la seguente iscrizione: Granduca Leopoldo I di Toscana fonda nel 1783. Nel resoconto dei lavori del Fantastici vi sono riportati lavori di ristrutturazione con creazione di una nuova scuola per drappi; non abbiamo altre indicazioni circa l'ubicazione di tale intervento. L'edificio nel suo insieme, vista la utilizzazione a istituto scolastico, ha subito continui interventi di rimaneggiamento ed adattamento, con inserimento di servizi igienici, nuovi collegamenti, etc.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1783
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1960

IS - IMPIANTO STRUTTURALE**IST - Configurazione strutturale primaria**

Edificio su tre piani con struttura primaria in muratura di mattoni faccia vista, la copertura è a falde di tipo tradizionale.

PN - PIANTA**PNR - Riferimento alla parte**

intero bene

PNT - PIANTA**PNTQ - Riferimento piano o quota**

p.t.

PNTF - Forma

poligonale a 16 lati

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione**

prospetti

SVCT - Tipo di struttura

parete

SVCC - Genere

in muratura

SVCQ - Qualificazione del genere

continua

SVCM - Materiali

laterizio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOU - Ubicazione**

intero bene

SOF - TIPO**SOFG - Genere**

volta

SOFQ - Qualificazione della forma

a botte

SOFQ - Qualificazione della forma

a padiglione

SOFQ - Qualificazione della forma

a crociera

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOU - Ubicazione**

intero bene

SOF - TIPO**SOFG - Genere**

solaio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOU - Ubicazione**

intero bene

SOF - TIPO**SOFG - Genere**

controsoffitto

CP - COPERTURE**CPU - Ubicazione**

intero bene

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**CPF - Genere**

a tetto

CPM - MANTO DI COPERTURA**CPMR - Riferimento**

intera copertura

CPMT - Tipo

tegole

CPMQ - Qualificazione del tipo

coppi e tegole

CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	interno
DECL - Collocazione	pareti/soffitti
DECT - Tipo	affreschi
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	loggia
LSIG - Genere	stemma con
LSII - Trascrizione testo	uno stemma sulla loggia con la scritta: "NICOLA MASSAINA AEDES HAS PROPE COLLAPSAS INSTAURAVIT MDXXXIII"
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	scuola
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	uso originario
USOD - Uso	scuola
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di siena
CDGI - Indirizzo	p.zza del Campo, 1
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs. 42/2004 art.12
NVCE - Estremi provvedimento	07/11/2011
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494020f1
FTAT - Note	prospetto principale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494020f2
FTAT - Note	cortile interno
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494020f3
FTAT - Note	affreschi
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	catasto Leopoldino
DRAC - Collocazione	sez. E
DRAN - Codice identificativo	494020plan
DRAD - Data	1825 ca.
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	494020dis
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torriti P.
BIBD - Anno di edizione	1988, 1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Contorni G.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	BIB60008
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Redi F.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	BIB60026
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romagnoli E.

BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	BIB60009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Civai M., Toti E.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	BIB60051
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sisi C., Spalletti E.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	BIB60027
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiorini A.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	BIB60006
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Balestracci D., Piccinni G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	BIB60002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bortolotti L.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	BIB60007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60086
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Comi G.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Raffaelli B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Rotundo F.
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.